

tori e capre, a migliaia.¹ Avendo il Torrigiani domandato² come stessero le cose, il nunzio Lucini assicurò, che, nè a Madrid nè a Barcellona, si sapeva o si parlava di una simile scoperta, dimostrandosi egli doveva ammettere, che si trattasse di una calunnia;³ era possibile, che i gesuiti di Barcellona avessero posseduto un ricco tesoro di chiesa in argento o avessero tenuto in custodia oggetti di valore di secolari, come era il caso a Madrid, ove i proprietari dopo l'espulsione avevano reclamato ed ottenuto in restituzione il loro avere.⁴ Anche le voci sui 16 milioni di lire sterline, che i gesuiti spagnuoli avrebbero depositato alla Banca d'Inghilterra, e i 14 milioni di fiorini, che avrebbero messo in sicurezza in Olanda, risultarono in base ad indagini accurate dell'inviato Masserano presso la Banca d'Inghilterra come invenzioni di sana pianta.⁵ Le indicazioni esagerate sui possessi dell'Ordine non avevano in gran parte altro scopo che di minare la sua buona fama e renderlo odioso al popolo, mentre in realtà le sue condizioni economiche erano tutt'altro che brillanti.⁶ Le difficoltà per procurare il mantenimento dei gesuiti portoghesi espulsi⁷ erano troppo conosciute, e lo stesso Tanucci confessava, che la Compagnia non poteva trovare il danaro necessario per il mantenimento delle migliaia di spagnuoli espulsi.⁸

Come sulla ricchezza dell'Ordine, così pure anche su intenzioni ostili dei gesuiti contro la Spagna e le sue colonie circolavano voci, che portavano in fronte il marchio dell'invenzione, ma

¹ Pezzi d'oro e d'argento: 33.662 pezze; diamanti, rubini etc.: 56.441 pezze; croce d'oro con diamanti e rubini: 18.000 pezze; 4700 pecore, 1200 tori, 652 vacche etc. (Genova 20 agosto [1767], *Nota, Archivio dei gesuiti. *Hist. Soc.* 234 I).

² *Torrighiani a Lucini il 3 settembre 1767, Registro di cifre, *Nunziat. di Spagna* 433, loc. cit.

³ *Lucini a Torrigiani il 22 settembre 1767, Cifre, ivi 304.

⁴ *Lucini a Torrigiani il 29 settembre 1767, ivi.

⁵ *Masserano a Grimaldi il 14 ottobre e 18 novembre 1768, *Archivio di Simancas, Estado* 6969; *Grimaldi a Masserano il 31 ottobre 1768, ivi; *Vincenti a Garampi l'11 aprile 1769, ivi *Gracia y Justicia* 767.

⁶ «Entre otras cosas desearia yo mucho, que no fuesemos tantos en Madrid, en donde está la mitad de esta provincia. Esto nos hace daño, como otras cosas, singularmente en la calidad de las haciendas. Mas el ruido que nos daña y hace poco honor, que la substancia, que es bien miserable. Quisiera yo que los que nos aborrecen por ricos fuesen provinciales nuestros un par de años. Pero el ser pobres no nos daña; lo que nos perjudica, es parecer ricos» (Anton Mourin a Fr. Montes in Roma, dat. Madrid 28 febbraio 1767, ivi 777).

⁷ Cfr. sopra p. 607. «Dissi [all'imperatore Giuseppe II] sapere l'angustia grande per i soli Portoghesi, ed i molti argenti delle loro chiese, già dati dal Generale per provvedere alla sussistenza di quelli» (Diario del cardinal Visconti, 25 dicembre 1767, *Nunziat. di Germania* 394 fasc. C, *Archivio segreto pontificio*).

⁸ Cfr. sopra p. 795.